

MANIFESTAZIONE IERI NEL QUARTIERE LA BIONDA GRAN FINALE DELLA KERMESSE «A RIVA LA MACHINA»

Un tuffo nel mondo contadino

In scena antichi mestieri: dal vasaio al casaro che prepara burro e formaggio

Il Bagnò di folla ieri per il gran finale di «A riva la machina», nel quartiere artigianale La Bionda. La giornata si è aperta con la celebrazione della messa e quindi hanno preso il via l'accensione della vecchia caldaia e il ciclo del mais. I tanti visitatori sono rimasti incuriositi anche dal radar, dalla contraerea, dalle visite guidate ai rifugi antiaerei, dagli



© arivalamachina.com



antichi carri armati in azione. Ma anche dai cani da soccorso impegnati nella ricerca di persone, dalle evoluzioni dei motocrossisti, dal vasaio al lavoro, dal casaro che preparava il burro con la vecchia zangola fatta a mano e anche il parmigiano. Per non parlare dei contadini impegnati a «scartucià» le pannocchie di mais o intenti in altri lavori dei campi. C'era attesa per vedere l'aratura con i buoi, ma purtroppo le povere bestie non sono potute essere presenti in quanto affette da polmonite. Dopo una gradita merenda, a base di torta frita, pasta, pane, tostone, distribuita nel tardo pomeriggio, gran finale con il lancio delle lanterne illuminate, che hanno offerto un suggestivo colpo d'occhio. E così, fra la soddisfazione di organizzatori ed espositori, è calato il sipario su questa ottava edizione. ◆